



COMUNE DI CASTELTERMINI
Provincia di Agrigento

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N.50	Oggetto:O.D.G. gruppo consiliare M.P.A..
Data 16 Luglio 2009	

L'anno **duemilanove** il giorno **sedici** del mese di **Luglio** alle ore **10,00** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla convocazione che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri		Presenti	Assenti	Consiglieri		Presenti	Assenti
MANCUSO	PASQUALE		1	INFANTINO	SEBASTIANO		3
DOLORE	VINCENZO	1		CAPOZZA	FRANCESCO	7	
SCOZZARI	CARMELO	2		LICATA	STEFANO	8	
AMOROSO	GIUSEPPE	3		MALLIA	MARIO	9	
GALIONE	SALVATORE F.	4		GENUARDI	CARMELO	10	
SEDTA	SALVATORE	5		SCOZZARI	DANIELE		4
GIULIANO	MAURIZIO		2	MINARDI	PIETRO		5
DI PIAZZA	VINCENZO	6					

Presenti n. 10

Assenti n. 5

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Signor **Dott. Giuseppe Amoroso** nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Vice - Segretario Comunale **Ins. Caltagirone Nazzareno** la seduta è pubblica

Nominati scrutatori i Signori: **Scozzari Carmelo, Sedita Salvatore, Mallia Mario;**

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Presidente che passa alla trattazione del 2° punto aggiuntivo all'O.d.G. prot. n.13894 del 13.7.2009 avente per oggetto: O.D.G. del gruppo consiliare MPA del quale dà integrale lettura;

Udito il consigliere Mallia il quale afferma che non può non apprezzare lo sforzo del gruppo dell'MPA nel sottoporre quest'ordine del giorno al Consiglio Comunale. Ma quest'ordine del giorno è carente nell'individuazione delle responsabilità politiche e governative, manca la storia della vicenda che, peraltro, conosciamo tutti. I fondi FAS furono stanziati dal Governo Prodi e in parte anche concertati col Governo Cuffaro, e tolti dal Governo Berlusconi di cui, è la piena responsabilità del mancato trasferimento. Al governo Berlusconi, il Partito dell'Autonomia ha dato fiducia, votandone sempre i provvedimenti che hanno stornato i fondi FAS in altre direzioni, afferma quindi, di apprezzare lo sforzo, ma ha la sensazione che oggi l'MPA cerchi di mettersi a posto la coscienza dinanzi ad una responsabilità che riguarda anche il Movimento per l'Autonomia che, a suo dire, è succube di Berlusconi, e ciò è testimoniato anche dagli ultimi fatti che riguardano il nostro governo regionale. Allora, solo se l'MPA chiarisce la sua posizione politica rispetto al governo Berlusconi, e comincia a contrastare tutti i provvedimenti contro il meridione d'Italia, così come hanno sempre fatto il PD e l'UDC in parlamento, egli, afferma, potrà condividere un ordine del giorno di questo tipo.

Udito il consigliere Licata che, parlando a nome del gruppo consiliare dell'UDC, afferma di essere pienamente d'accordo con quanto detto dal consigliere Mallia, il quale ha fatto un chiaro e veritiero quadro del momento politico attuale. Se il governatore Lombardo, che dichiara di fare gli interessi della Sicilia, assume una posizione politica forte nei confronti del governo, tale da difendere gli interessi della Sicilia, noi non possiamo che essere contenti di questo ordine del giorno; aggiunge quindi che, questo ordine del giorno dell'MPA, che sollecita e impegna l'amministrazione comunale a spronare il governo nazionale perché sblocchi i fondi FAS, sul piano strettamente politico e sulle considerazioni fatte dal Cons. Mallia che noi condividiamo, non dovremmo votarlo, però sul piano del buon rapporto politico, allo stato attuale, tra UDC ed MPA a livello locale, la mancata approvazione di questo O.d.G., anche se criticato, da parte dell'UDC, equivarrebbe ad una rottura dei rapporti politici a livello locale, e siccome non vogliamo questo, per una ragione di coerenza di rapporti politici che si intrattengono a livello locale, noi votiamo e approviamo l'O.d.G., esternando però la nostra perplessità sul comportamento del governo Lombardo nei confronti del governo Berlusconi sollecitandolo ad una maggiore chiarezza all'interno del suo governo.

Udito il Consigliere Capozza che interviene per informare l'assemblea, circa una dichiarazione fatta dal Presidente Lombardo in cui afferma che i due senatori e gli otto deputati dell'MPA al governo nazionale, a partire da questa settimana, non voteranno più provvedimenti che vanno contro gli interessi della Sicilia.

Udito il Consigliere Mallia il quale ribadisce che l'MPA ha una sola strada da percorrere se vuole difendere gli interessi della Sicilia, cominciare, da ora in poi, a contrastare Berlusconi, cosa che, finora non ha fatto votando tutti i provvedimenti del governo nazionale. Ora, siccome afferma di non ritenere questo O.d.G. uno strumento efficace, ma a suo dire, la via maestra è quella di sollecitare i parlamentari dell'MPA a battersi in parlamento assieme all'opposizione per far sbloccare i fondi FAS, dichiara che si asterrà dal voto.

Udito il Consigliere Genuardi il quale afferma che la politica portata avanti dal governatore Lombardo è a difesa e a tutela del sud e della Sicilia, e infatti si sta dando vita assieme ad altri governatori regionali del sud ad un movimento trasversale che argini lo strapotere della lega, esercitato nel governo nazionale; chiaramente una forza politica, come l'MPA, che gode di due senatori e otto deputati, non è che abbia grande forza per incidere sulle scelte del governo, però ha una sua valenza politica, sicuramente all'interno del partito si è aperto un dibattito sia a livello nazionale che a livello regionale. Afferma che l'O.d.G. in trattazione, vuole semplicemente stimolare sul piano nazionale, il governo e i Ministri sul fatto che il trasferimento dei fondi FAS è indispensabile per la sopravvivenza della Sicilia e dei suoi Comuni. Riteniamo utile e doveroso, anche per la nostra collettività, che il Consiglio approvi questo O.d.G., afferma, perché costituisca un ulteriore stimolo nei confronti del governo regionale e si possa considerare un campanello d'allarme per il governo nazionale nel momento in cui non valuti e non attenzioni quelle che sono le emergenze del Sud.

Udito il Consigliere Mallia che afferma di essere intervenuto sulla questione all'O.d.G. perché all'interno della vicenda attualissima dei fondi FAS c'è la vicenda politica della Sicilia, che ha il carattere della precarietà, della definizione di nuovi orizzonti politici. Indi ribadisce la sua posizione rispetto alla problematica, il governatore Lombardo deve assumere una posizione chiara di contrasto alla politica di Berlusconi e uscire dal suo governo. Se domani, con i fatti e non con le parole, Lombardo assume iniziative serie, è chiaro che noi faremo le nostre valutazioni in sede regionale, in sede locale ecc...

Udito il Consigliere Galione il quale dichiara che il PDL, con l'On. Miccichè, sollecita il governo nazionale per il trasferimento dei fondi FAS. Tutti i meridionali siamo d'accordo a che il governo nazionale invii i fondi al meridione, tant'è che noi del PDL abbiamo votato all'interno del nostro partito affinché ciò venga realizzato, minacciando anche Berlusconi di fare un partito del sud, cosa che non avverrà, perché noi non ci spacciamo in mille rivoli come fanno gli altri.

Udito il Sindaco il quale afferma che il gruppo dell'MPA, introducendo quest'argomento in Consiglio, rischia di fare entrare in quest'aula le diversità di posizione che ci sono alla Regione e che vedono l'UDC e l'MPA su posizioni assolutamente diverse, e quindi crea difficoltà specialmente nella parte finale in cui impegna il Sindaco affinché ponga in essere tutte le iniziative necessarie per sollecitare il governo nazionale a trasferire i fondi FAS. Afferma che, semmai, le iniziative che egli può intraprendere sono quelle del suo partito a livello nazionale, l'UDC, che ha portato avanti delle battaglie su temi specifici, per esempio sicuramente non ha votato i duecento milioni di euro prelevati dai fondi FAS per fare l'Expò a Milano oppure non ha votato il provvedimento del Ministro dell'agricoltura, che sembra un ministro padano e non italiano, per fronteggiare la crisi del parmigiano reggiano, per la quale furono investiti diversi milioni di euro, per acquistare il formaggio da dare ai poveri. Ora adesso, andare a chiedere un impegno al governo nazionale, a chi ne ha fatto una battaglia, compreso l'UDC, sia a livello nazionale che regionale, gli sembra alquanto anacronistico, e chiede al gruppo dell'MPA di riflettere, così come è emerso dall'intervento del Consigliere Licata, perché per dovere di buon andamento dei rapporti a livello locale, afferma, noi lo approviamo, ma sarebbe opportuno eliminare questi punti di contrasto che possono sorgere se noi introduciamo in quest'aula gli elementi di differenziazione che esistono sia a Roma che a Palermo, e questo non è utile nei confronti della compagine politica che rappresenta, per cui chiede se è possibile valutare la possibilità, anche in un reciproco rapporto di buon andamento della coalizione, di ritirare il punto, diversamente, lo si vota in quanto c'è in primo luogo un dovere di lealtà nei confronti della coalizione, e poi perché si andrebbe a votare un argomento per il quale ci si è battuti sia a livello locale che regionale.

Udito il consigliere Genuardi il quale afferma che con gli interventi dei Consiglieri Mallia e del consigliere Licata che ha parlato a nome del gruppo dell'UDC, si fosse chiuso il dibattito in merito all'argomento e che quindi si andasse serenamente, se pur con qualche distinguo, alla approvazione di questo punto, considerato che anche in ambito provinciale non ci sono stati fatti traumatici. Sottolinea che con questo O.d.G., il gruppo dell'MPA non vuole assolutamente incrinare il rapporto politico-amministrativo con i nostri partners e in primo luogo con il Sindaco. Premesso ciò, afferma che si sarebbe preferito che non fossero innescate polemiche di sorta soprattutto visto che l'MPA come scelta politica, ha relazionato a questo Consiglio, sull'argomento, in maniera asettica per evitare qualunque mistificazione. Ora, afferma che quando nell'O.d.G. si dà mandato al Sindaco, lo si fa perché egli è il Sindaco di una coalizione, non solo dell'UDC, e l'MPA si sente da lui rappresentata; è lungi dai nostri pensieri creare elementi di rottura, però riteniamo, proprio per i buoni rapporti che ci sono tra UDC ed MPA a Casteltermini, che sarebbe opportuno che questo Consiglio votasse il punto.

Udito il Sindaco il quale afferma che per il buon andamento politico, sarebbe stato meglio che quest'O.d.G. fosse stato concordato assieme.

Udito il consigliere Licata che, concorde con quanto detto dal Sindaco, invita a valutare la possibilità di ritirare e magari modificare l'O.d.G., se così non è, lo si voterà lo stesso;

Udito il Consigliere Genuardi che chiede una breve sospensione dei lavori;

Dato atto che, dopo la sospensione e chiamato l'appello, al quale risulta presente il Consigliere Daniele Scozzari, il Presidente riapre la seduta;

Udito il Consigliere Genuardi il quale afferma che si sta creando, a causa dell'argomento in trattazione, una tempesta in un bicchiere d'acqua. Questo O.d.G. ha fatto il giro di tutti i Consigli Comunali della provincia e nessuno ha ritenuto di incontrare il gruppo dell'MPA per dare questa enorme tensione politica a questo O.d.G. Per scongiurare polemiche noi riteniamo che questo argomento possa essere votato serenamente.

Udito il Consigliere Licata il quale afferma che si può votare l'O.d.G. emendandolo;

Udito il Sindaco che, affermando che l'O.d.G. in linea di massima va bene, propone di emendarlo nella parte in cui impegna direttamente il Sindaco a sollecitare il governo nazionale per sbloccare i fondi FAS nel senso che sarà il Consiglio Comunale a farsi carico del sollecito di cui sopra;

Udito il Consigliere Genuardi il quale ritiene che se ne possa fare carico il Consiglio Comunale;

Udito il Consigliere Mallia afferma che il PD prende atto, dopo le cose che sono state dette e la presa di posizione del Sindaco che vuole tolta dal documento la voce Sindaco, che questo voto è della maggioranza consiliare attuale e che viene votato per esigenze di tenuta ma non per convergenze politiche, quindi il PD dichiara che l'UDC e l'MPA, sul documento, hanno palesato divergenze politiche di carattere generale ciononostante, per la tenuta della maggioranza, votano un documento sul quale hanno, nel merito, posizioni diametralmente opposte, e tiene a precisare che la valutazione fatta dall'UDC è convergente con la valutazione politica di carattere generale fatta dal PD. Per questo motivo, annuncia che, alla luce di quanto esposto, il suo voto sarà contrario, diversamente da quanto affermato prima;

Dato atto che, ultimati i superiori interventi, il Presidente mette ai voti l'O.d.G., così come emendato concordemente da F.I. UDC ed MPA;

Dato atto che la votazione, svoltasi per alzata e seduta, e con il controllo degli scrutatori, ha avuto il seguente risultato:

Consiglieri favorevoli n. 9
Consiglieri contrari n. 2 (Mallia e Daniele Scozzari);

Udito il Presidente che proclama l'esito favorevole della superiore votazione;

Visto l'O.R.EE.LL ;

DELIBERA

Di approvare l'Ordine del Giorno presentato dal Gruppo MPA, concordemente emendato come sopra e di impegnarsi a sollecitare la Presidenza del Senato, la Presidenza della Camera dei deputati, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Ministro dello Sviluppo Economico, affinché attuino lo smobilizzo ed il trasferimento urgente delle somme dei FAS, pari a quattro miliardi di Euro, indispensabili per l'economia reale della Regione Sicilia, e ritenuti capaci di colmare, almeno in parte, il grande deficit infrastrutturale su cui versa l'isola e di attivare quelle grandi opere infrastrutturali che darebbero respiro all'economia alimentando tutto l'indotto e incrementando i livelli occupazionali.

ATTESTAZIONE Il Ragioniere Capo

Ai sensi dell'art. 55, comma 5° della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91,

ATTESTA

Che l'atto non comporta spesa.

IL RAGIONIERE
F.to Teresa Spoto